Anno XI. — N. 3981. Trieste, Venerdì 2 Dicembre 1892. (I Edizione del mattino) Anno XI. — N. 3981.

IL PICCOLO

IL PICCOLO esce tutti i giorni alle ore cinque ant. Il supplemento PICCOLO della SERA nei giorni feriali alle ore 5 pom., nei giorni festivi avanti mezzodì. Esemplari singoli soldi 2, arretrati soldi 3. Amministrazione e Redazione: VIA NUOVA N. 21. — ABBONAMENTO mensile per Trieste, franco a domicilio due volte al giorno f. 1.10. — Per la Monarchia a.-u. trimestre, mattino f. 2.70, mattino e sera f. 4.20. Per i paesi dell'Unione postale trimestre, mattino f.chi 10, mattino e sera f.chi 13.50. Tutti i pagamenti anticipati.

Uffici del giornale: Via Nuova N. 21. Telefono N. 227.

LE INSERZIONI vengono misurate col lineometro corpo 7; ogni riga ha la larghezza di 64 millimetri ed è alta millimetri 2 5/10. Prezzi per ogni riga: avvisi di commercio e industriali soldi 16, Comunicati, Avvisi teatrali, e finanziari, Avvisi mortuari, Necrologie, Ringraziamenti ecc. soldi 30; Notizie o Avvisi avanti la firma del gerente f. 2 ogni spazio di riga da 7 punti. Avvisi collettivi soldi 2 la parola. Minimum soldi 20. Tutti i pagamenti anticipati. — Non si restituiscono manoscritti quand'anche non inseriti.

Telegrammi del „Piccolo"

La crisi francese. Lo scandalo del giorno. PARIGI 1. (N.) La crisi è stazionaria. Brisson incontra inattese difficoltà. - Si crede che stasera declinerà il mandato di comporre il gabinetto. Per costituire un ministero un po' vitale sarebbe costretto ad ottenere una coalizione dei moderati con i radicali. Ora tale condizione è, si può dire, impossibile. I moderati avrebbero una gran voglia di abbandonare ai radicali la situazione, presentemente davvero disperata. Viceversa i radicali hanno pochissima voglia di lasciarsi comprare per un ministero di un giorno, che cadrebbe tosto che fosse passato lo scandalo del Panama. Il Bourgeois non è disposto ad accettare le proposte del Brisson. Se il gabinetto Brisson si cocostituirà, gli verranno avanzate le seguenti interpellanze già formulate: „Quale contegno intende di assumere il governo in seguito al rifiuto dal procuratore generale di appoggiare la Commissione d'inchiesta sul Panama?". Questa interpellanza verrebbe avanzata dal gruppo Freycinet. Una seconda è preparata dai deputati della Senna circa gli accordi con la Svizzera. Brisson, quale deputato di Parigi, sarebbe costretto a pronunciarsi in favore degli accordi, mentre la maggioranza della Camera è contraria. La terza interpellanza è della Destra e concerne la politica generale. Per tutte queste ragioni il Brisson si ritirerà.

Parlamento italiano. ROMA 1. (N) *Camera.* Lacava risponde alle interrogazioni di Danieli, Castorina e Vischi circa i negoziati per la clausola dei vini, ripetendo le cose dette ieri da Brin al Senato. Gl' interpellanti, fiduciosi nei provvedimenti del governo, insistono perchè la clausola si applichi in tutta la sua integrità. Brin offre nuovi schiarimenti.

Grimaldi risponde ad altre interpellanze, Lacava presenta i progetti per gl' infortuni sul lavoro, per la polizia delle miniere e sui probiviri.

Si convalidano elezioni. Si nominano alcune commissioni.

Zanardelli comunica le dimissioni della giunta generale al bilancio di Cadolini, Antonelli, Cucchi e Cavallini per far posto ad una maggiore rappresentanza della minoranza. Zanardelli li ringrazia.

Senato. Si dovrebbe discutere l' interpellanza Guarneri sulla nomina dei nuovi senatori. Giolitti dice che risponderebbe subito. Peraltro il fatto di ieri impone al governo di studiare la questione implicante le prerogative della Corona. Prega l' interpellante di sospendere. Guarneri acconsente.

Tabarrini legge l' indirizzo di risposta alla Corona. Guarneri propone un emendamento per protestare devozione alla dinastia ed invocare peraltro una riforma del Senato secondo le nuove esigenze. Vitelleschi, Parenzo, Canizzaro, Boccardo e Paternò combattono l' emenda. Vitelleschi invita Guarneri a riservare la sua proposta. Guarneri accetta e si approva l'indirizzo.

ROMA 1. (N) La questione Zuccaro preoccupa vivissimamente i circoli politici, essendo nuova ed inattesa. Si discute sulla soluzione che possa avere e si comprende essere una vendetta dei moderati, irritati perchè ridotti in minoranza. Ma desta stupore che assalissero la Corona. Nei corridoi della Camera le discussioni sono animatissime. Vari deputati avevano presentato una domanda scritta per interrogare e interpellare in proposito il governo, ma il presidente, consigliato da ragioni di alti riguardi, credette doveroso di non leggerle oggi. Ignorasi che cosa farà domani. La questione fu trattata stamattina nel consiglio di ministri. Regna un'agitazione non mai veduta. Nessuno imaginava tanto dal partito dell' ordine. Uomini seri opinano che lo scandalo, comunque si risolva, condurrà alla riforma del Senato.

ROMA 1. (N) Con le dimissioni di Antonelli e Cavallini restano otto posti nella Giunta del bilancio per l'Opposizione. Questa si è quietata; domani voterà e la questione sarà finita.

I radicali legalitari si riunirono e dopo scambio d'idee sul programma e sulla situazione parlamentare, confermando il deliberato precedente, decisero che l'Estrema Sinistra si costituisca in gruppo autonomo. Nominarono un comitato direttivo provvisorio composto degli on. Ferrari L., Fortis, Mussi, Panizza e Sacchi.

Parlamento austriaco. VIENNA 1 (B) *Camera dei deputati.* Continuata la discussione sul „fondo di disposizione" il Bianchini parlò contro, Romanczuk per l'approvazione. Plener rilevò il primo germe di sfiducia della Sinistra. Il contegno del luogotenente della Boemia nella questione del compromesso, la condotta del ministro di giustizia, il fatto che il presidente de' ministri trascurò di respingere le aspirazioni al diritto politico e la diserzione dello Schwarzenberg contro il dualismo, fecero sul partito dell' oratore una penosa impressione, tanto più in quanto tutto ciò non avvenne previo accordo con Kuenburg.

Il partito dell'oratore non domandava un ministero di partito; parlò soltanto di un ministero di coalizione e della cooperazione di parecchi partiti quali fattori parificati. Il programma negativo di postergare certe questioni di partito, programma che l'oratore approva, esige che vengano respinte le aspirazioni de' giovani czechi e del gran possesso fondiario conservativo. Modificazioni della legge scolastica sono impossibili; la soluzione della questione delle lingue è necessaria per dare luogo ad una utile operosità. Il partito dell'oratore non ha colpa del rivolgimento ora subentrato e d'un eventuale scoppio d'un nuovo conflitto. Il partito trova non menomata la sua forza di resistenza. Respingendo il „Fondo di disposizione" il partito vuol dimostrare ch'esso non ha fiducia nel presidente de' ministri. *(Applausi a Sinistra)* La seduta è levata.

VIENNA 1. (N) *Camera dei deputati.* Discutendosi il fondo di disposizione, il deputato Bianchini comincia in croato e continua in tedesco. Dichiara di non poter esprimere fiducia al governo; il governo manda a rotoli il parlamentarismo; l'intera monarchia non è dominata che dai tedeschi e dai magiari, mentre tutta la politica attuale è rivolta contro gli slavi; la politica estera è tedesca e la politica interna ha per iscopo d'impedire l'unione degli slavi; il microbo della germanizzazione è peggiore del bacillo virgola del colera asiatico. Qui l'oratore svolge la questione delle condizioni poli tico-giuridiche della Dalmazia che consiste nella da lui desiderata incorporazione della Dalmazia alla Croazia. I croati - dice - sono oppressi dappertutto. Sono in balìa de' tedeschi e degli italiani da una parte, in balìa de' magiari dall'altra; e si scorda che la Croazia ripetute volte ha salvato non solo la monarchia, ma anche la dinastia. Come al re Dario lo schiavo gridò: „Sire, ricordati degli ateniesi!", così si dovrebbe gridare anche ai ministri; „Ricordatevi della Dalmazia, la porta dell'Austria, il cui mare e i cui marinai sono di tanta importanza per la posizione dell'impero!" Al presente nulla si fa per la Dalmazia, mentre la breve epoca della dominazione francese fu un'epoca felice per la Dalmazia. A quell' epoca Napoleone mandò in Dalmazia ragguardevoli amministratori, mentre i nostri ministri vi mandano generali di fanteria e di cavalleria, i quali, militarmente, sono benemeriti, ma sono cattivi amministratori. La Dalmazia non ha neppure un tronco di ferrovia, la sua viticoltura è stata sacrificata senza pietà mediante i trattati commerciali ed il paese n'ha sofferto un danno di 86 milioni. Il sale che vi viene prodotto verrà fornito soltanto in minima parte all'erario; il resto deve essere gettato in mare. (*Vive esclamazioni*: „Udite!" *Il dep. Laginja osserva*: „Non lo credono!") Tutta l'attività del governo è politica. Egli stesso, Bianchini, nel suo viaggio elettorale, ebbe a scorta d'onore i gendarmi. In Dalmazia non si può neppure inviare un telegramma di felicitazione ai neoeletti. Il conte Taaffe non conosce le condizioni della Dalmazia e non se ne cura punto. Prova evidente ne sia l'osservazione fatta dal presidente de' ministri che in Dalmazia non si possono ben distinguere gl'italiani dagli sloveni, perchè la maggior parte della popolazione parla italiano e croato. Dei 17 milioni inseriti nel bilancio per lavori idraulici neppur un soldo è per la Dalmazia. Soltanto quando si tratta di scopi polizieschi, Taaffe è generoso; difatti per la Dalmazia sono inseriti 900 mila fiorini, dei quali 80,000 quali spese straordinarie. (*Udite! Udite!*) Della gendarmeria, ben 641 uomini sono comandati in Dalmazia. (*Il dep. Kronawetter*: „Ma questo è un piccolo esercito!" - *Il dep. Vasaty*: „Son più gendarmi che maestri".) Bianchini continua: Ma la gendarmeria s'occupa di tutto tranne che della publica sicurezza. (*Kronawetter*: „Sono polizìotti; da noi è la stessa cosa!")

L'oratore croato espone quindi i difetti dell'amministrazione religiosa. „In molti villaggi della Dalmazia - dice - non esistono chiese e il popolo assiste alla messa a cielo aperto. I curatori d'anime abitano spesso in case miserabili, crollanti, nelle quali un ministro non lascierebbe neppure il suo cavallo, neppure il suo cane. (*Vasaty*: „Basta bene che ci siano le fortezze in Crivoscie!") L'oratore descrive le condizioni miserabili della Dalmazia e viene alla conclusione essere tempo che l' impero prenda in considerazione, secondo i giusti e veri principi liberali la trascurata e ingiustamente trattata Dalmazia, affinchè risorga economicamente e sia politicamente contenta. Finchè ciò non avvenga, egli non può nutrire fiducia nel governo e perciò, insieme con i colleghi del suo partito, voterà contro il fondo di disposizione.

Lo spionaggio in Francia. PARIGI 1. (B) Fu arrestato, sotto sospetto di spionaggio, un individuo di nome Luskina, tedesco. Gli fu sequestrata una voluminosa corrispondenza.

Parlamento tedesco. BERLINO 1. (B) *Dieta dell'impero.* Discutendosi il bilancio, il liberale nazionale Buhl rileva i vantaggi economici della ferma di due anni. - Caprivi spera di poter presentare l'anno prossimo alla Dieta la nuova riforma di procedura militare. - Liebknecht accentua che finchè sussisterà il sistema del capitale, non si può pensare ad una diminuzione degli aggravi militari; raccomanda il sistema della milizia territoriale

Un «pronunciamiento.» MADRID 1. (B) Davanti al ministero dell'interno si fece una dimostrazione in favore dell' alcade (podestà) destituito.

Saint-Bon. ROMA 1. (N) Nell' udienza d'oggi, il re ha firmato il decreto che assegna il nome di *Ammiraglio Saint-Bon* alla corazzata che si sta costruendo a Venezia.

Il colera. BUDAPEST 1 (B) Nelle ultime 24 ore si denunciarono 3 casi e 3 decessi.

Note vaticane. ROMA 1. (N) Il papa ha destituito il rettore del Seminario di Caserta perchè partecipò alle elezioni politiche.

L'anarchico François. LONDRA 1. (B) La Suprema Corte respinse il ricorso dell'anarchico François contro la sua estradizione alla Francia.

La Mostra Colombiana. ROMA 1 (N) Lacava rappresenterà il re alla chiusura della Mostra Colombiana di Genova nel pomeriggio di domenica 4 corrente. Il municipio gli offrirà un banchetto nella sala di ridotto del Teatro Carlo Felice.

Il giudice Nedela. TROPPAVIA 1. (N) L' ex-deputato Nedela, contro il quale pende, come è noto, un' accusa per crimine di sodomia e che si credeva fuggito in America, ha scritto a questo tribunale provinciale, che trovasi ammalato a Genova e tostochè sarà guarito si costituirà al tribunale.

Estrazioni. VIENNA 1. (B) Viglietti della lotteria dell' Esposizione musicale, a soldi 50. La vincita principale di f. 75,000 è toccata al viglietto S. 9476 N. 44.

VIENNA 1. (N) Oggi s'è fatta l'estrazione della Lotteria dell'Esposizione musicale. La prima vincita: fornimento di brillanti con guernizione di perle del valore di f. 75,000 oppure f. 60,000 in contanti, è toccata al viglietto S. 9476 N. 44. Un fornimento di brillanti del valore di f. 10,000, o f. 8000 in contanti, è toccato al viglietto S. 9457 N. 67; la terza vincita, f. 4000 in contanti, è guadagnata dal viglietto S. 5558 N. 32; il viglietto S. 9889 N. 54 vince f. 2600, il viglietto S. 3305 N. 28 vince f. 800.

CRONACA LOCALE
E FATTI VARI.

Calendario. Primo q. — Leva il sole 7.26. Tramonta 4.12. — Oggi S. Bibiana. — Domani S. Franc. Sav. Altezza barometrica: 764.3. — Temperatura: 7 ant. 7.4; — 2 pom. 8.4. — Alta marea: 7.18 ant.; 9.0 pom. — Bassa marea: 1.38 pom.; 2.20 pom.

I deputati italiani al Parlamento di Vienna. I nostri telegrammi ci hanno informati in questi giorni che il ministero austriaco sta per perdere o ha già perduto la maggioranza, perchè la Sinistra tedesca ne abbandona le file ed apre il fuoco contro il conte Taaffe negandogli il voto per i fondi segreti. Però, secondo le notizie più recenti, pare che il Governo abbia trovato la sua tavola di salvezza, e che questa sia rappresentata precisamente dai deputati italiani del *club* Coronini, i quali avrebbero promesso il loro voto favorevole. Questa notizia, così laconica, non può a meno di produrre una impressione alquanto strana anche in coloro che non si sbracciano troppo a seguire le vicende del ministero ed i fatti della strategia parlamentare austriaca. Che il gruppo Coronini trovandosi, per grazia del fato e per volontà della Sinistra tedesca, arbitro della situazione, voti colla Sinistra contro il ministero, o pel ministero contro la Sinistra a seconda che più gli torna conto, è una cosa tanto comune e tradizionale che dev'essersi perfino perduto lo stampo di quegli ingenui che potrebbero meravigliarsene. La politica oggigiorno è uno scambio... di idee nel quale i più destri guadagnano. Ora è appunto questo tornaconto per il *club* Coronini che noi cerchiamo invano nel voto che esso sta per dare al ministero. Parliamo sempre, s'intende, di tornaconto morale e patriotico, giacchè noi partiamo dal principio che i deputati siano alla Camera per fare il bene del paese. Quanto al riuscirci è un altro paio di maniche.

Oggi noi abbiamo sul tappeto due questioni importantissime per le province italiane dell'Austria: l'autonomia del Trentino e l'Università italiana a Trieste. Orbene, ci pare che questo sarebbe stato il momento opportuno per far fare all'una od all'altra e forse a tutt'e due le questioni un passo decisivo in avanti. Il ministero chiede il voto del *club* Coronini, di cui ha bisogno; ebbene, dia in compenso qualche seria garanzia per la sodisfazione dei giusti desideri di Trieste e del Trentino. Non sarà una cosa di una rigidezza spartana, ma è pratica, è utile ed è necessaria, perchè oggi tutti fanno così e chi non lo fa rimane schiacciato. Se dunque ai deputati di Trieste sta a cuore l'Università italiana ed a quelli del Trentino l'autonomia del loro paese, dovrebbero fare quello che in questo momento non hanno ancora fatto, o, più esattamente, che non ci consta abbiano fatto. Sarà sempre meglio che votare i fondi segreti per i begli occhi del ministero.

Per una scuola italiana a S.ta Croce. Ci sono pervenuti a favore della *Lega Nazionale* per la istituzione in S.ta Croce, sul Carso tergestino, di una scuola italiana, i seguenti importi: Raccolti in una cena f. 10.70 - Andrea Gustincich soldi 50 - Maria Gustincich s. 80 - Luigia Gustincich s. 20 - Giovanni Rauter s. 30 - Angelo Sardi s. 30 - S. D. f. 2 - M. Delborgo f. 1 - Giovanni Senizza s. 30 - Giacomo Gustincich s. 50 - Matteo Gustincich f. 1 - Giovanni Gustincich s. 40 - Giovanni Micheluzzi s. 20 - Giov. Maria Micheluzzi s. 20 - Giorgio Visgnavetz s. 20 - Francesco Spechar Cuntra s. 10 - Francesco Micheluzzi s. 10 - Gius. Capon s. 10 Carla Gherlanz s. 15 - Antonio Barich s. 10 - Giuseppe Sinigoj s. 20 - Giovanni Iasbitz s. 20 - Edoardo Motanichs, liquorista s. 50 - raccolti per ischerzo s. 26. Assieme f. 19.81 Lista precedente f. 3451.15 e Lire 50. Totale f. 3470.96 e Lire 50.

Alla Minerva. Questa sera, alle 8, c'è l'annunziata conferenza dell' egregio prof. Occioni-Bonaffons, sul tema: *I vostri bisnonni.*

Il publico della Minerva accorrerà certamente a festeggiare il dotto e distinto oratore.

Società triestina d'Igiene. Anche quest'anno avrà luogo, per iniziativa della Società d'Igiene, una serie di conferenze popolari nella sala della Borsa. La partecipazione del publico a queste interessanti e utili serate fu nell'inverno decorso così larga, che è assicurato anche per le letture che ci si preparano una costante e viva attenzione da parte della cittadinanza, la quale potrà trarne degli utili insegnamenti. Ecco il programma finora stabilito: Gli egregi signori dott. A. Costantini e prof. A. Vierthaler continueranno i loro corsi sistematici sull'igiene della respirazione e su quella della digestione. Per singole letture si sono finora insinuati gli egregi signori: A. dott. Costantini, O. dott. de Fischer, C. Herborn, E. dott. Marcus, B. dott. Schiavuzzi, F. dott. Veronese e P. dott. Xydias; attendonsi poi ulteriori insinuazioni.

La morte di Carlo Favetti. Sulla morte dell'egregio patriota goriziano, da noi riferita ieri nella edizione serale, il nostro corrispondente di Gorizia ci scrive ancora quanto segue, in data di ieri:

Era stato ammalato e tempo addietro molte volte si temeva di perderlo; in questi ultimi tempi invece, dopo un soggiorno di qualche settimana a Plezzo, con la vita all'aria aperta, col riposo dalle grandi occupazioni, si era di tanto ristabilito che attendeva con più solerzia che mai all'ufficio, dove appunto adesso aveva molto lavoro per l'organamento interno da riformare. Lavorava oltre l' orario, andando per tempissimo, restando tardi, spiegando un'ammirabile attività. Si sperava che avesse a campare almeno altri dieci anni e i nostri giovani si preparavano a cogliere l'occasione delle feste Zoruttiane per fargli una publica ed imponente dimostrazione di stima. La morte è venuta inopinata e tanto più ha desolato. Desolato è la parola e tutto il giorno oggi i cittadini e la città hanno proprio l' aria e l'impronta di gente e di luogo in lutto. Dal dolore che tutti provano per la morte dell' uomo raro come patriota, come impiegato, come spirito superiore, si capisce quanta importanza abbia avuto per Gorizia la sua vita. Ed ora che egli manca, Gorizia pare davvero un corpo senz'anima.

Il male di cui è morto, paralisi cardiaca, lo insidiava da un pezzo; era un indurimento delle arterie, ed il moto irregolare del sangue gli cagionava frequenti vertigini, che ispiravano da lunga pezza serie inquietudini. Si rimetteva però molto presto, ed ora, ripeto, egli pareva guarito. Iersera lavorò fino alle 6; poi cenò colla famiglia, e fu al teatro dove stette, sentendosi perfettamente, sino alla fine. Nulla di anormale si osservò in lui fino alle 2 di notte alla quale ora il male lo prese. Alle 5 ant. era cadavere. Aveva 73 anni, essendo nato l'8 agosto 1819.

Inutile farvi la storia della sua vita, perchè sapete tutti quella della sua carcerazione e del suo esilio fra il 1866 e il 1871, la sua attività di 42 anni al Comune come Segretario, la già seguita sua nomina a Podestà poscia non sancita e tutte le altre opere sue per le quali il suo nome vivrà imperituro, essendo dovute alla iniziativa sua quasi tutte le opere publiche di Gorizia dal 1851 al 1880. Fu egli l'iniziatore del Corpo dei pompieri, dello Istituto degli Abbandonati, del Giardino Publico, del civico Stabilimento di bagni, insomma tutto quello che si fece a Gorizia. Fondò nel 1850 il *Giornale di Gorizia*, che vessato e bersagliato visse un anno soltanto, ma al quale collaborarono le più illustri persone del Litorale e specialmente dell'Istria. I lunari favettiani, il brio e l'arguzia, la facilità con cui maneggiava il vernacolo friulano, in prosa e in versi, gli meritarono il nome di nuovo Zorutti. Le sue ultime opere letterarie sentivano alquanto la stanchezza e l'esaurimento, però anche in esse scintillano i lampi della vena antica. L'ultima contrarietà gliela preparò il Consigliere di Luogotenenza Cav. Bosizio col proibirgli la rappresentazione del suo *Leonardo Papes*, come non gli mancarono dolori senza fine per opera di antichi amici mutati in nemici implacabili, per circostanze che sono e forse rimarranno sempre inesplicabile mistero.

Ora egli ha raggiunto la pace estrema e nè odii nè rancori possono più conturbarlo.

I suoi funerali, come già vi ho telegrafato, seguiranno sabato alle 2 pomeridiane.

Tutte le Società cittadine riceveranno invito di accordarsi per rendere onori degni di lui al grande trapassato.

Continuerò a tenervi debitamente informati su ogni particolare di questo infausto avvenimento, che con voce unanime verrà detto: lutto cittadino.

⁂

Per telegramma ci pervennero poi ieri a sera le seguenti ulteriori notizie:

Solenne ed imponente la seduta straordinaria del Consiglio municipale.

Sono presenti tutti i consiglieri e numeroso publico.

Il podestà dott. Maurovich, dopo la lettura del verbale, annunzia con voce commossa il decesso di Carlo Favetti e ne tesse le lodi ricordando l' opera prestata al Comune in qualità di segretario per il corso ininterrotto di quaranta anni. Il Favetti - dice - è morto sulla breccia. Propone che i funerali sieno fatti a spese del Comune.

Il consigliere Verzegnassi, associandosi alla proposta del podestà, pronuncia un caldo elogio del defunto. Propone che il Comune regali la tomba alla famiglia Favetti. Il consigliere Venuti propone che la via dei Vetturini, dove visse e morì, si chiami Carlo Favetti e che si levi la seduta in segno di lutto.

Il publico numeroso applaude entusiasticamente queste deliberazioni che furono approvate ad unanimità.

Partenza di un concittadino. Ieri mattina, col diretto d'Italia, partiva dalla nostra città, salutato affettuosamente alla Stazione da numerosi amici e conoscenti, l'egregio ingegnere Giovanni Antonj già occupato presso la Società d'Aquedotto Aurisina, al cui posto viene ora sostituito dall'egregio giovane sig. Ing. Emilio Cimadori. Il sig. Antonj si reca ora a Savona, la città industriale del Genovesato, dove coprirà un posto onorifico e importante aggiudicatogli, senza concorso, per i suoi titoli scientifici.

All'operoso nostro concittadino inviamo i più sinceri auguri.

Sequestri confermati. L'i. r. Tribunale provinciale in Trieste, quale giudizio di stampa, deliberando su analoga proposta dell'i. r. Procura di Stato, dichiarava costituire il tenore degli articoli „La commemorazione d' oggi di Giuditta Tavani-Arquati" nel periodico *La Venezia* 30-31 ottobre; „Dall'Italia irredenta, Trieste, 29 ottobre 1892" nel periodico *Il Secolo* 31 ottobre-1. novembre; *L' Eco dell'Alpe Giulia*, Trieste novembre 1892; rispettivamente i crimini: di alto tradimento, di offesa alla Maestà sovrana ed ai membri della Casa imperiale e di perturbazione della publica tranquillità; nonchè i delitti di sedizione, di offesa a nazionalità e di approvazione di azioni contrarie alla legge. Confermava perciò il praticato sequestro di detti stampati, vietava l'ulteriore diffusione ed ordinava la distruzione degli esemplari appresi e da apprendersi.

Refrattari alla leva militare. A tenore del § 80 punto 6° delle Norme sul l'armamento P. I.a, il Magistrato civico diffida i sottonominati coscritti, nati nell'anno 1856 e mai comparsi alla leva militare, di comparire innanzi al Magistrato civico per essere presentati alla locale Commissione di leva militare rispettivamente trattati a sensi della Legge sull'armamento: Alberto Benedetti, Antonio Bozzini, Giovanni Bacich, Giovanni Castellani, Luigi Criviglie, Giovanni Drioli, Goffredo Engert, Mario Luigi Grancini, Paolo Jogna, Quintino Mosca, Giorgio Demetrio Mertike, Antonio Peccille, Francesco Pettener, Arturo Pozzatti, Egidio Randegger, Giovanni Schobetz, Giovanni Snidersich, Edoardo Susaha, Pio Tavosanis, Giacomo Wittenhoffer e Giuseppe Zucco.

Lavori stradali. E' stata decisa la ricostruzione di un tratto di muro di sostegno della strada comunale di Roiano, la quale importerà una spesa di f. 130.

Epizoozie. Nel periodo dal 18 al 27 novembre, nel Litorale, di malattie di infezione fra gli animali vi fu il Carbonchio a Contovello.

Tabacchi e bolli. A Castelnuovo è da appaltarsi la dispensa di tabacchi e bolli. Le offerte vanno presentate all'ispettore di Finanza a Capodistria fino ai 12 dicembre; devono essere munite del vadio di f. 200.

Nuovi uffici postali. Col giorno d'oggi viene attivato un nuovo ufficio postale a Icici - Istria - la cui congiunzione sarà effettuata mediante la messaggeria Pisino Volosca. Oggi stesso sarà pure attivato un nuovo ufficio postale in Rubbia, la congiunzione del quale si effettuerà mediante i treni 1007, 1008, 1009 e 1010 della Meridionale sulla linea Trieste-Cormons.

Ancora latte confiscato. Anche ieri mattina il commissario all'Annona sig. Tyrichter, assistito dalla guardia municipale Ciuk, in una visita fatta nel rione delle Beccherie, alle lattivendole, coglieva ben cinquanta di queste in flagrante vendita di latte annaquato o contenente miscele dannose alla salute. Sedici vasi di latte, contenenti complessivamente circa 80 litri, vennero confiscati.

I concerti orchestrali. Questa sera sarà iniziata, nella sala della Filarmonica, la seconda serie di que' concerti orchestrali che sono divenuti ormai una delle più elevate, più apprezzate e più simpatiche manifestazioni artistiche della città nostra.

Quattro lavori verranno eseguiti davanti all'eletto ed affollato uditorio; quattro lavori magistrali, tanto da far dire il solito: *un più bel dell'altro.* Difatti alla *ouverture* del *Flauto magico* del Mozart seguirà un concerto per violino del Beethoven (m.o Heller); vien terza, e per noi nuova, la *cavalcata delle Walkiri* - pagina musicale che sarebbe bastata a rendere immortale il grande maestro tedesco -; chiuderà la serata la bellissima sinfonia in *la min.* del Mendelssohn.

Si sarebbe potuto cominciare altrimenti, ma difficilmente meglio.

Concerto popolare Ondricek. Domani sera il celebre violinista Ondricek, per congedarsi da questo publico che lo ha tanto apprezzato darà un unico concerto popolare al Politeama Rossetti.

L'esimio artista eseguirà musica del Bruch, del Raff, del Laub, dello Schumann e del Paganini. Senonchè per rendere ancora più attraente la serata si è associata la brava artista nostra concittadina, Alice Cucini, la quale canterà un'aria del *Don Sebastiano* e una romanza del Tosti.

Terzo fra cotanto senno - inutile dirlo - sarà il m.o E. Luzzatto.

In mare. Il piroscafo del Lloyd *Imperator* è partito ieri da Bombay per Trieste. Lo scooner a.-u. *Ape*, cap. Nicolich, carico di legname, partito da Trieste, arrivò ierlaltro a Pozzallo, con danni.

Teatro Comunale. L' impresario sig. F. Strakosch ha combinato con l' editore sig. Sonzogno per rappresentare nella prossima stagione l'opera *A Santa Lucia* del m.o Tasca.

Questo spartito, non ancora rappresentato in Italia, fu eseguito recentemente a Berlino dalla sig.a Bellincioni e dal tenore Stagno e si ebbe un successo oltremodo lusinghiero.

Gli stessi artisti l' interpreteranno anche da noi durante la quaresima, dopo l' *Amico Fritz.* Avremo quindi due novità assolute, più il *Tannhäuser* che, eseguito da noi una sola volta quattordici anni or sono, costituisce per la parte giovanile del publico un'attrattiva speciale.

Apprendiamo poi che per questa interessante stagione è stato scritturato, terzo tenore, l'artista Masin, del quale si dice molto bene.

Teatro Filodramatico. La serata di ieri coll'*Amore senza stima* può annoverarsi fra le migliori per il signor Lombardi, il quale fu continuamente applaudito con calore nelle scene principali, specialmente in quella del veleno, che egli eseguì con dramatica efficacia e con giusto intuito della situazione. Alla signorina Pavoni si attaglia benissimo la parte di *contessa Livia* ed ella pure fu molto applaudita. Bene gli altri.

La serata d' onore del sig. Lombardi è rimessa a domani a sera.

Anfiteatro Fenice. Ieri a sera ebbe luogo la serata d'onore della brava signorina Ramini, una delle migliori forze della compagnia Ruotolo. Si eseguì la *Sonnambula*, nella quale opera e la Ramini e il Da Caprile riscossero i soliti applausi.

Alla seratante furono offerti un magnifico mazzo di fiori e due corone con elegantissimo nastro.

— Questa sera ha luogo la prima rappresentazione dell'opera giocosa in 3 atti: *Pipelè, il portinaio di Parigi*, musica del maestro De Ferrari.

Le avventure degli ubriachi. A proposito della notizia recata nel *Piccolo* di martedì, rileviamo che il muratore Giovanni Skerl venne preso a sassate, non in Gretta, ma sulla strada che dalla località detta dei Ferlughi conduce ai *Dodici moreri* in Roiano. Veniamo informati poi che del brutto fatto sta presentemente occupandosi l'autorità giudiziaria.

Piccolo incendio. Iermattina verso le 6½, nell'abitazione della signora Caterina Zarotti, al secondo piano della casa N. 6 in via di Crosada, manifestavasi un piccolo incendio. Fu guastato un letto, ciò che cagionò un danno di circa 20 fiorini. Il fuoco venne spento dalla gente di casa, prima dell'arrivo dei vigili.

Coda di un incidente al Tribunale. Addì 25 del p. p. novembre certa Giovanna Decleva veniva fatta citare alla pretura, dalla moglie di Antonio Covacich, d'anni 33, da Leitsch, facchino ai Magazzini generali, per titolo di lesion d'onore. Il dibattimento si tenne nel III consesso, giudice agg. Pedersolli. Oltre alla querelante ed all'accusata comparvero pure i rispettivi mariti Antonio Decleva e il Covacich. Ad un certo punto del dibattimento, il signor Giuseppe Zifred, direttore di studio d'avvocato e patrocinatore della querelante, vedendo che le risultanze non volgevano in favore della sua patrocinata, credette bene di dichiarare che ritirava l'accusa, percui il giudice pronunciò sentenza d'assoluzione.

Usciti tutti dal consesso e scendendo le scale del Tribunale, il Covacich, al quale cuoceva che la Decleva non fosse stata condannata, si diede ad apostrofarla; giunti poi al pianerottolo del primo piano, passò dalle parole ai fatti e - come a suo tempo abbiamo narrato - percosse replicatamente la Decleva con pugni; l'uno e l'altra ruzzolarono al suolo. Il Decleva si interpose in difesa della moglie, ma egli pure ricevette pugni e spintoni. Al tafferuglio accorsero parecchie persone e primo di tutti il macchinista del piroscafo *Vis.* Questi, aiutato dal Decleva, riuscì a fermare l'eccedente, al quale il cursore del Tribunale, Nodale, intimò l'arresto. Il Covacich fu consegnato alle guardie di p. s. Furlancich, Blasich e Jeuscik, che lo tradussero alla Direzione di Polizia, ove fu assunto in esame dal concepista Kunerth poi passato agli arresti.

La Decleva venne visitata d'ufficio dal

LA DONNA IN NERO
(34)

Proprietà letteraria - Riproduzione riservata

— Sai che mi so condurre.

— Oh! non ho paura che tu faccia del male.

— E di che cosa hai paura allora?

La madre non rispose.

Strinse un'ultima volta la mano di sua figlia, e le disse:

— Va; sono pazza; non dovrei toglierti il coraggio.

E Jolanda uscì, e prima di cominciare il solito giro, andò alla bottega della Desiderata, per compire la sua provista di fiori.

Abbiamo veduto che cosa le accadde.

Quando la fanciulla fu uscita, Margherita si sentì invasa da un'angoscia inesplicabile, un'angoscia che lei stessa non capiva.

Era in causa del tempo orribile, ed il pensiero che sua figlia era fuori? Era un altro motivo? Ma la sfortunata moglie di Pietro Varades non si era mai sentita tanto a disagio, non s'era mai veduta turbinare intorno tante farfalle nere.

Fors'anche era il fatto di pochi giorni prima, il quale ravvivando in lei tutte le rimembranze del passato, la disponeva alla tristezza... Aveva dovuto confessare a Jolanda tutte le vergogne d'altre volte, era stata costretta a rispondere con un rifiuto alla domanda di Renato...

Dopo quella spiegazione la povera madre vedeva bene che Jolanda soffriva, sebbene facesse di tutto per nasconderlo.

Alle volte la sorprendeva nervosa, assorta in tristi pensieri, cogli occhi gonfi di lagrime.

Quando la interrogava, la poverina si sforzava a sorridere, ma non era il sorrisetto schietto di altre volte.

Pareva che Jolanda avesse pensieri superiori alla sua età. Comprendeva benissimo la sua disgrazia, il vuoto che il delitto del padre farebbe nella sua vita e questo la rendeva assorta e taciturna.

Inoltre amava Renato, e penava per quell'amore senza speranza.

Che triste sorte quell'uomo aveva fatta a tutte due! E dov'era ora colui? Morto sicuramente.

Margherita Varades, che non pensava mai a suo marito, che non voleva pensarvi, vi pensava appunto quella sera.

Non sapeva perchè, erano idee insensate, ma le pareva che quell'uomo, il quale era stato tanto fatale a sua figlia ed a lei, stesse per ricomparire nella sua vita, per recitarvi ancora una parte.

Ed aveva paura di lui.

Se fosse vivo, se la cercasse, se riescisse a scoprirla ed andasse a domandarle sua figlia, a rapirgliela!...

Ma che cosa pensava mai!

Se Guglielmo non era morto, certo non si curava di loro!

Quelle idee tetre, meste, in quella serata lugubre d'inverno, mentre il vento fischiava nelle strade e scoteva le imposte, mentre la pioggia sferzava le case, riempivano la mente della povera donna.

Le pareva che il tempo non corresse. Aveva paura di tutto... Temeva di non più rivedere Jolanda, e quando sonarono le dieci le pareva già un secolo che sua figlia era uscita.

Alle dieci e mezzo cominciò ad essere inquieta sebbene la fioraina non avesse l'abitudine di tornare così presto.

Figurarsi poi, quando la madre udì sonare le undici, poi le undici e mezzo, e finalmente mezzanotte!

Non seppe più resistere.

Malgrado la sua debolezza, scese dal letto e si vestì.

Era come smarrita.

Camminava per la stanza gridando:

— La mia figliuola è morta! La mia figliuola è morta!

Apriva la finestra per guardare fuori.

Apriva l'uscio per guardare su lla scala. Nulla... Si sentiva morire. Dov'era? Cosa le era accaduto?

Oh! Dio Dio! Era la fine d'ogni cosa!

E singhiozzante, disperata, scapigliata, appena vestita scese le scale.

Dove andava? Non lo sapeva.

Voleva andare a reclamare sua figlia a tutti gli echi... Voleva percorrere le strade chiamando Jolanda.

Non sapeva più nulla, povera disgraziata.

Non capiva più sè stessa, per l'angoscia ed il dolore.

Sentiva la follia invaderle il cervello.

XVII.

Quando fu in fondo alla scala che aveva scesa aggrappandosi al muro, la madre di Jolanda era così debole che temeva di non poter andare più oltre. E nulla... Un silenzio profondo in tutto il casamento. La fioraina non tornava. Il portone rimaneva chiuso. Sulla strada non s'udiva nessun rumore di passi. Tutto pareva morto. Soltanto il vento continuava a sibilare, frangendosi contro i muri.

(Continua)

medico dott. Zampari, il quale riscontrò ch'ella aveva riportato varie contusioni e graffiature alla parte sinistra del collo, alla tempia destra e al dorso e all'indice della mano sinistra - tutte però di natura leggera.

Il Covacich fu tratto ieri a rispondere della contravvenzione di lesione corporale, dinanzi allo stesso giudice agg. Pederzolli, e quivi si scusò col dire che ebbe ad agire sotto l'impero di una forte collera.

La Decleva dichiarò di perdonare al Covacich e di non avanzare pretese di risarcimento. Tuttavia il ff. di P. M. de Falser chiese in confronto dell'accusato l'applicazione della legge, in seguito a che il giudice condannò il Covacich ad una settimana d'arresto.

Il Covacich s'adattò alla sentenza e chiese solo di essere messo a piede libero; il giudice accolse la domanda, con ciò però che si presenti a scontare la pena entro quindici giorni.

Accidente durante il lavoro. L'apprendista falegname Giovanni Petaros, d'anni 14, abitante in Campo San Giacomo N. 10, ieri, mentre stava lavorando, riportò con una pialla una grave ferita di taglio all'avambraccio destro. Dovette all'uopo ricorrere alle cure della Guardia medica.

Caduta. Il macellaio Pietro Pozzi, di anni 16, abitante in via della Pietà N. 3, ieri, cadendo, riportò una frattura al radio destro, e dovette perciò essere assoggettato alle cure della Guardia medica.

Ragazzo atterrato da una vettura. Iermattina, alle 8, il fanciulletto di 5 anni Antonio Tomasini, abitante in via Carpison N. 2, passando per la via della Crociera, venne travolto da una vettura di piazza. In uno stato alquanto grave, venne trasportato alla Guardia medica, ove il dott. Rusca gli prestò le cure opportune. Egli aveva riportato alcune contusioni al dorso ed alcune escoriazioni ai piedi.

Buon giorno! Alla Guardia medica presentavasi ieri un giovanotto di 21 anni, manovale, per la cura d'una contusione che aveva riportata al piede destro. Appena entrato, disse:

— Buon giorno!

— Buon giorno. Come vi chiamate? gli chiese il medico.

— Buongiorno!

— Grazie! Vi ho già salutato. Ma il vostro nome?

— Buongiorno!

Il medico stava già per impazientirsi dinanzi a quella esagerazione di riverenze, quando gli fu dato di chiarire l'equivoco. Quel manovale si chiamava proprio Buongiorno Giuseppe, e iermattina, mentre stava scaricando alcune pietre da un carro, una di queste eragli caduta addosso ed egli ne aveva riportato la contusione suaccennata.

Dopo sei anni. Nell'anno 1886 veniva commesso un furto d'una balla di pelli del valore di f. 500, a danno di un negoziante di qui, e tutte le indagini fatte allora dalla Polizia riuscirono vane. Appena ieri il cancellista di polizia sig. Tiz potè scoprire ed arrestare l'autore di questo furto nella persona del facchino Giusto di Giorgio Bastiancich, d'anni 27, ammogliato, nativo di Castelnuovo ed abitante in via della Barriera vecchia N. 20. Assieme a lui vennero pure arrestati quali manutengoli certi Antonio Stok fu Michele, d'anni 46, da Sesana, calzolaio e Caterina di Francesco Ravasini, d'anni 39, ostessa in via delle Sette Fontane.

Furto a bordo - Arresto del ladro. Venne arrestato ieri il carbonaio Giovanni S. d'anni 25, da Zara, occupato a bordo del piroscafo lloydiano *Poseidon*, ormeggiato al Punto Franco, quale autore del furto di 20 fiorini e 55 soldi, nonchè di un napoleone d'oro, commesso a danno dei suoi colleghi.

Furto di caffè al Puntofranco. Nel pomeriggio di ierilaltro, dall'Hangar N. 21, al Punto franco venne rubato un sacco di caffè appartenente alla ditta, M. D. B. Quali presunti autori di questo furto vennero arrestati i quattro facchini Carlo B. d'anni 37, Giovanni S. d'anni 42, Giovanni C. d'anni 39 e Vittorio V. d'anni 27, tutti da Trieste.

Domestica ladra arrestata. Gli organi del Commissariato di polizia di S. Giacomo arrestarono ieri la domestica Giovanna Z., d'anni 16, da Ospo, perchè aveva rubato a danno de' propri padroni Antonio e Maria Sanzin, abitanti al N. 159 di Servola, un importo di denaro.

Altri furti. Tre coperte da letto del valore di 40 fiorini, di proprietà del signor C. vennero rubate ieri dalla soffitta della casa N. 15 di via delle Poste.

— La signora Luigia L., ostessa, in via della Guardia N. 62, venne derubata ieri d'un oriuolo americano del valore di otto fiorini.

— A danno di una merciaia in via Nuova N. 30 vennero rubati ieri alcuni effetti di vestiario del valore complessivo di 4 fiorini.

— Fu rubato ieri un carretto a quattro ruote che si trovava al di fuori di un magassino, in via del Solitario N. 28. - Ladri ignoti.

Corrispondenza aperta. *Signor Anonimo.* Non possiamo recapitare l'importo trasmessoci, perchè la destinataria è morta. L'importo stesso resta quindi a sua disposizione.

Ogni giorno una. I nostri bimbi.

Il marchese X, un vecchio bellimbusto, è in visita presso la signora Y.

Totò, mentre egli parla, lo considera attentamente poi, d'un tratto:

— Come? Tu che sei così grande, non hai che quattro denti?! - Io ne ho già sedici e sono piccino!

TEATRI.

TEATRO FILODRAMATICO. Compagnia drammatica Pavoni-Lombardi, diretta da Enrico Belli-Blanes. (Ore 8) «Felicità coniugale», in 3 atti, — «Non date confidenza alle serve», farsa.

ANFITEATRO FENICE. Compagnia Ruotolo. (Ore 8) «Pipelà», in 3 atti.

Borse e Mercati.

Borsa di Trieste del 1 Dicembre. — La Borsa di Berlino chiude debole e segna: Credit 167.75, Rendita Italiana 92.70, Rubli cassa 200.40. Dopo Borsa: Credit 167.50. (La chiusa precedente segnava: 168.25, 92.32, 201 —, —.—). La Borsa di Milano segna in chiusa: Cambio 103.66, Rendita 97.20, Meridionali 663.—. (La chiusa precedente segnava: 103.62, 97.15, —.—). — L'apertura della Borsa di Parigi segna: Rendita Italiana 93.60, poi 93.42. La chiusa officiale segna: Francese 99.10, Italiana 93.45, Spagnuola 63.—, Banche ottomane 589.37. (Il Boulevard precedente segnava: 99.18, 93.67, 63.31, 193.1/4). — Qui Rendita da 91.3/8 a 91.50.

Listino. Napoleoni 9.54½ a 9.55½, Zecchini 5.63 a 5.65, Lire sterline 11.97 a 11.99, Lire turche —.— a —.—, Londra 119.75 a 120.—, Francia 47.60 a 47.80, Italia 45.85 a 46.10, Banconote italiane 45.90 a 46.10, Banconote germaniche 58.80 a 58.95, Rendita austriaca in carta 97.75 a 98.—, Rendita ungherese in oro 4% 113.30 a 113.50, Rendita ungherese in carta 5% 100.40 a 100.60, Credit 316.— a 317.—, Rendita italiana 91.55 a 91.70, Lotti turchi 45.25 a 45.75, Serbi 3% 39.25 a 39.75, Serbi nuovi 5.— a 5.50, Croce Rossa italiana 12.75 a 13.25

Londra 1. (Cambi Chiusa). Cons. 97.— ex., Lombardi 8 3/8, Argento 39 3/16, Rendita spagnuola 63.—, Rendita italiana 93.—, Rendita austriaca in effetti 82.—, Detta in carta —.—, Detta in oro 97.—, Rendita ungherese in oro 4% —.—, Egiziane 98.1/8, Cambio su Vienna 12.12—, Sconto di piazza 2 3/8, Introiti della Banca —.—, Pagamenti della Banca —.—. Fiacca.

Parigi 1. (Diretto—Urgente). Chiusa: Rendita francese 3% 99.10, Rendita italiana 5% 93.45, Rendita spagnuola esterna 63.—, Azioni Banca Ottomana 589.37.

Parigi 1. Il Boulevard segna: 98.97, 93.25, 587.50, 258.12. Debole.

Francoforte 1. Credit 266.25, Lombardo 79.7/8. Rendita oro 95.90. Debole

Caffè. Amburgo 1. (Chiusa). Santos good av. Per mese corr. 78.25, per Marzo 77.—, per Maggio 76.25. Sostenuto.

— Amburgo 1. Rio ordinario loco 67—74, reale 75—79, buono 80—85.

— Havre 1. (Chiusa) Santos good average. Per Dicembre per 50 chilogr. a fr. 100.75, per Aprile a fr. 98.25.

— Nuova-York 1. (Apertura) Rio per consegne future 25—35 in ribasso. Debole.

Cotoni. Liverpool 1. — Importazione 28250 balle, Vendite 10000, Tendere in Dochtes 2800. — Mercato fermo. Merce americana a consegna da qualunque porto L. M. C. — Per Dicembre 5 4/64, Dicembre-Gennaio 5 4/64, Gennaio-Febraio 5 5/64, Febraio-Marzo 5 10/64, Marzo-Aprile 5 12/64, Aprile-Maggio 5 15/64, Maggio-Giugno 5 17/64, Giugno-Luglio 5 20/64, Luglio-Agosto 5 22/64.

Merce Americana un sedicesimo in ribasso.

Farina. Parigi 1. (Dodici Marche). Per mese corr. 48.10, per Gennaio 48.40, fiacca, quattro primi mesi 48.75, quattro mesi da Marzo 49.50. (Annuvolato.)

Olio. Napoli 1. Gallipoli contanti 86.94, per Dicembre 86.91, per Marzo 87.71, per Maggio 87.99, per consegne future 82.80.—Gioia contanti 82.33, per Dicembre 82.36, per Marzo 83.81, per Maggio 83.93, per consegne future 79.21.

— Parigi 1. Ravizzone. Per mese corr. 57.75, per Gennaio 58.—, fermo, quattro primi mesi 59.—, quattro mesi da Marzo 59.75.

Petrolio. Brema 1. Loco 5.55. Calmo.

— Anversa 1. Loco 12.37. Calmo.

Spirito. Berlino 1. Per mese corrente 31.50, per Gennaio 30.80, per Aprile-Maggio 32.30.

— Parigi 1. Per mese corrente 47.—, per Gennaio 47.25, fermo, quattro primi mesi 47.—, quattro mesi da Maggio 47.—.

Zucchero. Londra 1. Java a scellini 16.3/8, Rappe greggio a ss. 14.—. Stazionario.

— Parigi 1. Graggio da 88° disp. 38.— a 38.25 sosto, Bianco per mese corrente 40.50, per Gennaio 40.75, fermo, quattro primi mesi 41.25, quattro mesi da Marzo 41.75, Raffinato da 106.50 a 107.—.

Edit. redatt. resp. Augusto Rocco.
Tipografia del «Piccolo».

RINGRAZIAMENTO.

Le sottoscritte, commosse profondamente, ringraziano tutte quelle gentilissime persone che accompagnarono la salma della loro dilettissima

CAROLINA

all'ultima dimora.

Famiglie JACOPICH-BERGAMIN.

Il sottoscritto, a nome pure di tutti i suoi congiunti, profondamente commosso da tante dimostrazioni di stima ed affetto prodigategli in occasione del decesso dell'indimenticabile sua consorte

ANNA

porge a tutti, dal profondo del cuore, infiniti atti di ringraziamento e riconoscenza.

Giovanni Petronio.

Gli avvisi collettivi costano due soldi la parola. Tassa minima venti soldi. — Gli indirizzi vengono dati all'ufficio d'Amministrazione del Piccolo, via Nuova N. 21 pianoterra; nel chiederli indicare sempre il numero dell'avviso di cui si vuole informazione.

Domande e offerte d'impieghi

Ricercasi ragazzo per negozio. Indirizzo al «Piccolo» (1027)

Ricercasi prontamente praticante per fotografia. Indirizzo al «Piccolo» (1047)

Ricercasi istitutrice diplomata che conosca italiano, tedesco, nonchè dama di compagnia francese. Agenzia Wranitzky, Via Nuova 39. (1056)

Scritturale italiano tedesco trova pronta occupazione studio avvocato. Insinuarsi via Campanile 1, IV. (1058)

Domestica dell'età di 40 50 anni, che sappia cucinare, stirare, con buoni attestati, ricerca vedovo con figli. Lodovico Covac, Zaule N. 70. (1030)

Ragazza d'anni 34, cerca d'occuparsi quale direttrice di casa per fuori. Indirizzo al «Piccolo». (1020)

Giovane vedova cerca posto come venditrice oppure cassiera, parla italiano e tedesco. Indirizzo al «Piccolo» (1038)

Abilissima cameriera privata cerca posto per fuori. Indirizzo al «Piccolo» (1020)

Una ragazza cerca servizio presso una persona sola. Indirizzo al «Piccolo» (1041)

La sottofirmata ditta Negoziante e producente in vini desidererebbe avere un abile viaggiatore per l'Austria Ungheria e possibilmente Svizzera e Germania, il quale occupandosi di altri articoli commerciali e dovendo per questi viaggiare negli Stati suindicati si prendesse i miei articoli vini e somacco inteso purchè non avesse nessun'altra eguale rappresentanza. Chi accetta simili condizioni si rivolga per precise disposizioni da stabilirsi riguardo alle sue competenze al firmato Giacomo Angelini, Avio Trentino. (1035)

Istruzione

Per adolescenti istruzione danza ore 6, metodo facile. Chiozza 5. (931)

Per adulti stasera ore 8 lezione riunita danza Chiozza 5. (931)

Studente Ginnasio Comunale Superiore impartirebbe ripetizione materie ginnasiali, anche conversazione italiana condizioni modicissime. Offerte «Modesto» «Piccolo» (1058)

Quartieri, campagne, stanze

Ricercasi abitazione in campagna vicino alla città, affitto o comprita. Offerte sub «Rigo Pietroni» al «Piccolo» (930)

Affittasi stanza ammobiliata, eventualmente darebbesi costo, prezzo modicissimo, Via Amalia 12, I. (984)

Affittasi stanza ammobiliata con stufa, via Molin piccolo 1, primo. (1002)

Affittansi stanze e stanzetta ammobiliata, disobbligata. Fontanone 10, terzo piano. (1018)

Affittansi stanze ammobiliate, una vuota, Via Artisti N. 6, I. (1044)

D'affittare due stanze ingresso libero. Via Beccherie N. 3, terzo piano. (1045)

D'affittare stalla per due cavalli con rimessa nonchè quartiere di camera e cucina. Indirizzo al «Piccolo» (1036)

Affittasi prontamente camera bene ammobiliata, ingresso libero, Via Nuova 1, piano secondo. (1060)

Camere costo per uno-due signori, Via Campanile 1, IV. (1019)

Acquisti e vendite

Francobolli acquista qualunque qualità, per seguenti offre: Austria vecchi 18, Bulgaria 60, Grecia 30, Montenegro 360 soldi al 100. Via Pescheria 7. (991)

Corrispondenze: lettere con francobolli, antichi, acquistansi 30 soldi chilo via Pescheria 7. (1046)

Ricercasi pelliccia per città, usata, lunga. Offerte con prezzo «I. B. 100» fermo posta Trieste. (1006)

Vendesi in Piazza delle Legna Carne di manzo soprafina cotta, per l'ultimo mese con ribasso, cioè a 44 e 48 soldi il chilo. (1054)

Vendesi oppure consegnasi buon negozietto commestibili unito quartiere. Indirizzo «Piccolo» (1039)

Vendesi sparherd nuovo, uso trattoria buone condizioni. Indirizzo al «Piccolo» (1053)

Da vendere una pelliccia da viaggio. Indirizzo al «Piccolo» (1040)

Osteria bene avviata da vendere con giuoco di bocce e quartiere a prezzo conveniente. Rivolgersi Menego, Birraria «Alla Stella» Piazza Legna. (983)

Casolin da portinaio, quasi nuovo, vendesi buon prezzo. Indirizzarsi «Piccolo». (1043)

Botti da vendere. Osteria «All'Abbondanza». Acquedotto 7. (730)

Motivo partenza cedesi giovane cagnetto rattier, mitissimo prezzo. Indirizzo «Piccolo» (1032)

Per fiorini 25 da vendere un piano a coda. Da rivolgersi alla «Scarpa» in Gretta. (1029)

Oggetti rinvenuti e smarriti

Quella donna conosciuta che fu veduta raccogliere una cintura in via Cereria è pregata riportarla verso generosa mancia al «Piccolo» (1042)

Smarrito dalla piazza Grande lungo il Corso fino alla Piazza delle Legna un braccialetto d'oro a catenella, della larghezza di un dito. L'onesto trovatore è pregato di portarlo, verso ricompensa, al portiere dell'Hotel Garni (piazza Grande). (1052)

Martedì a sera, dall'Acquedotto al Politeama Rossetti fu smarrito anello con pietra diamanti. Generosa mancia portandolo al «Piccolo» (1028)

Diversi

101. Sono da diversi giorni ammalato, quando starò meglio scriverò. (1037)

Arturo Santo. Ritira lettera alla posta iniziali M. N. e colore capelli, l'amica mi disse che sei arrivato. (1050)

For ever. Perchè non risponde mia inserzione 27 scorso. I think ever of you. (1048)

Bellissima Signora palco Filodrammatico Mercoledì che corrispose sorridente ammirazione manifestatale è pregata indicare con lettera fermo posta «Filodrammatico» più numero sua abitazione se e quando vorrà accordarmi abboccamento. (1033)

ARTURO ARNOULD. (48)

LA FIGLIA DEL GIUDICE ISTRUTTORE

Proprietà letteraria - Riproduzione vietata

— Maurizio, quello che ti dirò, sarà una pazzia forse... non so se mi comprenderai. Sentimi... Dovrei venire in casa tua, di cui nessuno conosce la comunicazione colla mia camera. Sì, dovrei venire, e spesso mi rimprovero di non esserci mai venuta. Voglio correre un rischio qualunque.

— Sei un po' romanzesca, Andreina, ti comprendo.

— Quanto a te - continuò ella - è cosa differente! E' tutto chiuso, avresti tempo di fuggire.

— E credi che acconsentirei?

Ella ebbe un sorriso strano, pieno di astuzia feminile.

— Sì, acconsentiresti, per non perdermi!

Si erano alzati tutti e due. Egli la strinse tra le sue braccia e le poggiò la sua testa sulle spalle dell'amante in una posa piena di grazia.

Fecero così alcuni passi avanti e si trovarono in faccia allo specchio posto di fronte alla porta. Ivi si fermarono, come fanno tutti gli innamorati, per guardarsi. Tutti e due sorridevano. Tutti e due si ammiravano. Ma, tutto ad un tratto, trasalirono. Divennero pallidi come morti, i loro piedi si fissarono al suolo, mentre un brivido di ghiaccio correva loro pel corpo. I loro occhi spalancati, erano divenuti fissi.

Si sarebbe detto che avessero veduto la testa di Medusa!

Eppure non era che la testa del signor Dalifroy, che si scorgeva, pallido e freddo, nello specchio, al disopra delle loro teste.

Andreina si staccò con violenza da Maurizio, e si voltò soffocando un grido.

Entrato nella camera, senza che l'avessero inteso, senza che la giovane potesse comprendere come avesse fatto per aprire, giacchè lei stessa aveva chiusa la porta, il signor Dalifroy stava lì, in piedi, a due passi, guardandoli.

X.
In tre!

Andreina ebbe paura di svenire, per l'orribile commozione che questa comparsa inattesa produceva sul suo sistema nervoso.

Aveva preveduto tutto - aveva creduto preveder tutto - eccetto questo.

Molte volte aveva pensato che il suo segreto sarebbe stato scoperto dal marito. In che modo? Ella non lo sapeva; ma comprendeva che quelle cose non potevano rimanere eternamente nascoste.

Un'imprudenza, uno sguardo, una parola, tutto può destare i sospetti. Diffidava specialmente di Zenaide, dalla quale sapeva di essere odiata tanto più che sapeva che aveva fatto la civetta con Maurizio, il quale, per un momento, era stato unito al suo carro, e che, certo, aveva dovuto cercare chi fosse la rivale che le strappava la conquista appena annunciata.

Ma, considerando anche le cose sotto il peggior punto di vista, non aveva mai supposto che suo marito potesse sorprenderli insieme.

Dopo la prima sorpresa, che l'aveva fatta vacillare, ella si era rimessa, e ora stava in piedi, colle braccia pendenti, sicura adesso di non cadere.

Maurizio aveva incrociate le braccia sul petto e guardava il signor Dalifroy bene in faccia, senza provocazione e senza debolezza, ma anche senza vergogna e senza paura.

Per mezzo di Andreina, conosceva l'uomo, sapeva la storia del suo matrimonio, i suoi amori colla signora di Sèverin, e diceva fra sè:

— Quest'uomo commette giornalmente il delitto, per il quale la legge ed i costumi gli danno il diritto di uccidermi. Si servirà di questo diritto, non ho nulla da dire.

Non pensava nemmeno a difendersi. Soltanto, aggiungeva egli, che non tocchi Andreina! Guai a lui se le torce un capello!

I tre personaggi di questo drama, che si rappresenta dacchè mondo è mondo, e che si rappresenterà finchè il matrimonio rimarrà quello che è, si guardarono un istante, in silenzio, poi Dalifroy distese lentamente le braccia, e la mano destra apparve armata di una rivoltella che diresse verso il petto dell'uomo.

Maurizio non si mosse.

Ma Andreina si gettò innanzi a lui, lo coprì col suo corpo, e volgendo la sua faccia pallida, illuminata da un sorriso, verso il signor Dalifroy:

— Tirate! diss'ella. (*Continua*).

Assisterebbe ammalati donna di civil condizione. Modiche pretese. Indirizzo «Piccolo». (1034)

Costo fino, privato, per signori, in casa e fuori di casa. Lezioni per signorine. Elisa Crisman, via Valdirivo 19, I piano. (849)

Grande assortimento cuscinetti gomma per unghie cavalli, freni gomma per vetture. Rivolgersi magazzino via Nuova 1. (956)

Esposizione giuocatoli, prezzi convenientissimi «All'Alpinista» Via S. Sebastiano 1. (961)

Accordature Riparazioni prontamente prezzi mitissimi. Grandiosa scelta pianoforti, pianini d'ogni prezzo e qualità. Salone Pianoforti Ernesto Sanzin, Corso 31. (856)

Dindiotti 64, dindiette 75, oche 64, grasso 80. Polacco. Riborgo. (1042)

La lista completa dei Viglietti dell'Esposizione di Vienna trovasi oggi presso Alessandro Levi soldi 3. (1055)

Novità variatissime scatole carta uso famiglia o regali. Assortimento libri figurati per fanciulli. Prezzi modestissimi, Cartoleria Bonetti, fianco palazzi Genel-Carciotti. (1061)

Macchina cucire Singer garantita, vendesi stralcio. Farneto 10, piano primo. (1057)

Mobiglie, custe, materazzi, divani, divanetti, ottomane, fornimenti stanza visita, stanze da letto, pranzo, semplici e di lusso a prezzi incredibili. Deposito via Madonna Mare 15, prezzi fissi. Garanzia dieci anni. 1049

Mobiglie colossale assortimento, presso Russier Farneto 10. Nuovissime stanze letto, pranzo, noce americana, opaca. Mobiglie adatte operai, Lettiera, sgabello, lavamano, tavolino, quattro sedie, specchio, quadro, bonagrazia, armadio oppure chiffonié, sputacchiera, tutto fiorini 65. Salotto nero madreperla occasione. Letti, parastufe, attaccapanni, altre mobiglie ferro. Orologi regolatori. Quantità altre mobiglie. Prezzi garantita concorrenza (1057)

Risparmio Banca Giuseppe Bolaffio riceve denaro, (da 20 soldi in poi) rilasciando libretti, pagando relativo interesse. Restituzioni a presentazione.

Non più tosse. Polvere balsamica pettorale. La scatola soldi 30. Farmacia Praxmarer, piazza Grande. (807)

Raucedine male di gola, completamente guariti dalle pastiglie di tamarindo al clorato di potassa. Farmacia Rovis. 912

IL PIÙ SICURO MODO
di preservarsi da reumatismi
ed infreddature
indossare costantemente le **MAGLIE** di pura lana
del Prof. **Gustavo Jäger,**
UNICO DEPOSITO presso
M. BEYER & C.o
3 CORSO 3

MOTORI A PETROLIO,
per la piccola industria.
Motori a petrolio per imbarcazioni
consumano circa ½ litro di petrolio per cavallo di forza all' ora

Schivitz & C.i
TRIESTE
Via Zonta N. 5

Deposito **Macchine** industriali ed agricole, **tubi di ferro battuto** per condutture d'acqua, gas e di vapore ecc. ed **articoli tecnici** d'ogni genere.

ESPOSIZIONE
— PER —
Natale e Capo d'anno
da oggi in poi
PERMANENTE
nelle vetrine e nell' interno del negozio
„AU MAGNET"
— di —
S. BIERMANN
TRIESTE - Piazza della Borsa N. 3 - TRIESTE

Dr. Gust. Fano
SPECIALISTA
per le malattie della pelle e sifilide
Via delle Legna 3, I.o piano
Ordinazioni dalle 12 alle 1.

Secondo il
COMUNICATO
dell' I. R.
MINISTERO di FINANZA
con l'introduzione della nuova valuta vengono poste fuori di corso tutte le monete di convenzione ancora in circolazione e precisamente: **Crocioni, Spadoni, Svanziche** vecchie e nuove, **Carantani** da 3, 5 e 6.
Sono inoltre fuori di corso:
Talleri **Maria Teresa, Bavari, Colonnati Messicani, Prussiani, Prussiani doppi Svanziche** estere.
Tutte le sopra indicate monete, come qualsiasi altra moneta d'oro o d'argento, vengono comperate al miglior corso di giornata dalla **Banca e Cambio Valute Giuseppe Bolaffio.**

Rendo avvisato questo P. T. Publico che mi sono trasferito in **Via Barriera vecchia N. 15, I piano.**
Enrico Consolo.
Articoli di gomma, Tende e Tele impermeabili, Cappotti da pioggia, Tappeti Linoleum, Mobili di ferro, ecc., nonchè
MACCHINE DA CUCIRE SINGER
verso pagamento rateale per soli *f. 50*, per cassa *f. 45*.

POLITEAMA ROSSETTI
Sabato 3 Dicembre alle 8 pom.
UNICO
Concerto Popolare
del celebre violinista
CONCERTO ONDRICEK
Ingresso Platea soldi 60.

GRANDE PARTITA
GENERI PER L'INVERNO
FLANELLA pure lana novità al metro soldi 60
FLANELLINE novità al metro soldi 24.
FUSTAGNI per mutande al metro soldi 24.
CALZE di lana da fanciulli da soldi 20 in poi.
GHETTE di lana da soldi 30 in poi.
LANA da ricamo a soldi 4 il deca.
MAGLIETTE con mutande e MAGLIETTE con sottana a soldi 30, 35, 40, 45 e 50.
MAGLIE di cotone da soldi 40 in poi.
MAGLIE di lana da fiorini 1.20 in poi
GRANDE MAGAZZINO
partite generi di Manifatture
Barriera vecchia N. 15

RESTAURANT
„AL GIARDINETTO"
Domani Sabato 2 m. c.
GRANDE CONCERTO MILITARE
Principia ore 7. — Ingresso soldi 10.

CHINA SERRAVALLO
FERRUGINOSA
Di somma efficacia nella povertà di sangue, e nelle conseguenti affezioni nervose, nella mancanza di appetito, e nei disturbi di stomaco, nonchè nella debolezza generale. **Indispensabile** ai convalescenti
Farmacia Serravallo - Trieste.

MOBILI
VIENNESI
BROD e HANNAK
Corso 31, pianoterra
Ricco assortimento di fornimenti completi in tutti gli stili moderni come pure tappezzerie e mobili in ferro. Prezzi modicissimi. Qualità garantita
Prezzi correnti per la provincia gratis,

CHIEDETE
— LA —
Cioccolata Küfferle
premiata con 4 medaglie d'oro.
La cioccolata migliore, più pura e più a buon mercato in 7 qualità con e senza vaniglia.
Acquistasi in tutti i **negozi commestibili, offellerie e drogherie.**
Jos. Küfferle & C.
Rappresentanti per Trieste, Istria e Dalmazia
Attilio Martincich & C.
Via Farneto Numero 4.

I Giuochi di pazienza, di Richter: il Folletto, il Giuco della Croce, l' Enigma circolare, il Rompicapo, il Pitagora, ecc. sono ancor più divertenti di prima poichè i **nuovi fascicoli** contengono anche temi per **giuochi doppi.** Genuini solo colla marca dell' **Ancora**. Prezzo 35 soldi l' uno.

Migliaja e migliaja di genitori riconobbero ed encomiarono l' alto valore educativo delle celebri
Cassette architettoniche "Ancora"
di Richter; non v' ha giuoco migliore nè più atto ad eccitare lo spirito di fanciulli e di adulti. Esse sono il **migliore** e, in ragione della lor durata, il
meno costoso regalo di Natale

per bimbi piccini e grandi. Di più intorno ad esse ed intorno ai Giuochi di pazienza trovasi nella **nuova lista di prezzi** corredata di e che tutti i genitori **magnifiche Costruzioni,** dovrebbero farsi venire al più presto dalla Ditta sottoscritta a fine di poter scegliere a tempo un regalo veramente egregio pei loro figliuoli. Le Cassette architettoniche **senza** la marca di fabbrica dell' **Ancora** son tutte volgari imitazioni e destituite d'ogni valore come complemento. Perciò si esigano e si prendano
solo le Cassette architettoniche "Ancora" di Richter,
tuttavia insuperate e sempre reperibili in tutti i buoni negozi di giuocatoli al prezzo di soldi 35, 70, 80 sino a 5 fior. e più.
F. AD. RICHTER & C.ia
Prima i. e r. priv. Fabbrica austro-ungarica di Cassette architettoniche
Vienna, I. Nibelungengasse 4, Rudolstadt, Olten, Rotterdam, Londra E.C., Nuova-York.

Importante comunicazione
per gli
importatori di vino

La **Banca Ungherese di Sconto e Cambio** (Ungarische Escompte und Wechslerbank) di Budapest (Capitale d'azioni versato 10 Milioni di fiorini V. A. impreditrice dei **Magazzini Generali di Budapest e Fiume,** forniti di adatte cantine accetta e cura l'immagazzinamento, la spedizione e lo sdaziamento di vini accordando adeguata antecipazione ed assumendone la vendita in conto commissione a condizioni modicissime da convenirsi.

Tanto i detti **Magazzini Generali a Fiume,** siti presso il mare e la stazione in punto franco, come anche quelli di **Budapest,** pure siti presso la stazione ed il **Danubio,** godono diritto di transito, con che si rende possibile l'immagazzinare merci soggette a dazio anche senza obbligo di sdaziamento

Per ulteriori informazioni e proposte rivolgersi:

a **Budapest** alla **Sezione Merci della Banca suddetta** — Waaren Abtheilung der Ung. Escompte und Wechslerbank,

a **Fiume** presso l'impresa Fiumana dei Magazzini Generali della Banca Ungherese di Sconto e Cambio,

a **Trieste** presso
EUGENIO JACCHIA
Tergesteo.

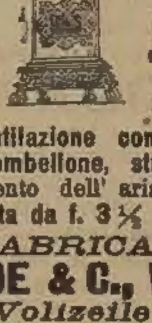
FOTOGRAFIE SEGRETE DAL VERO
Lettura interessante italiana, tedesca, francese inglese. Cataloghi dilettevoli 50 centesimi, con 4 campioni Lire 1.50. - **E. F. A. Schlöffel** libreria Amsterdam (Olanda).

Quell'uomo e quella donna
che nel pomeriggio del 19 o 20 Settembre a. c. trovandosi davanti alla casa Fontana in via del Pesce furono presenti ad un pagamento fatto dal sig. Carlo Fontana ad un signore, il quale anzi dall'uomo era stato rincorso fino presso alla pistoria Nagy in via Sanità e ricondotto davanti alla casa suddetta, vengono pregati di volere al più presto indicare il loro preciso nome e cognome, nonchè il numero di casa dove abitano, inviando tali indicazioni al sig **Carlo Fontana, in via del Pesce N 2, I piano.**

Per vecchi e giovani
il miglior sostituto alle pillole Copaive Cubebe e Sandalo ed a tutti gli altri medicamenti sono le Pillole e iniezioni del medico di stato maggiore **Dr. Müller,** preparate secondo prescrizione medica e raccomandate dai medici quali i migliori e provati rimedi contro tutti i **(catarri)** e **gonorree** danno celeri ed eccellenti risultati. Impiegati con successo in tutti i casi di malattie inveterate. Spesso la guarigione subentra già in alcuni giorni. Prezzo del N. 1, per malattie da fresco acquisite, fl. 1.60, compresa l'istruzione medica; prezzo del N. 2, per malattie inveterate e croniche fl. 2.50. A mezzo Posta soldi 25 in più per l'impacco. Unico deposito principale Farmacia S. Giorgio, Vienna V. Viemmergasse N. 83, dove sono da indirizzare tutte le commissioni in iscritto.
DEPOSITO IN TRIESTE
presso
G. B. MANZONI
Farmacia, via Sette Fontane.

Mal di denti
guarito istantaneamente quasi per incanto colla **ESSENZA DIVINA**
Deposito da **B. Saraval**, farmacista dietro la Loggia Magistratuale.
Guardarsi dalle mistificazioni. Soltanto genuine quelle portanti il nome B. SARAVAL.

I. e r. priv.
STUFE A RITORTE
a riempimento regolabile



Senza fuliggine, il più economico riscaldamento
Illimitata **DURATA** del fuoco
Calore uniforme
Le **STUFE** *più durevoli, eleganti e più a buon mercato*
Raccomandate dall'i. r. Ministero comune della guerra
Dalla Direzione generale dell'i. r. ferrovie austriache dello Stato
Dalla SOCIETÀ INDUSTRIALE dell'Austria inf.
Con altri circa 3000 attestati.
Stufe a ventilazione con metallo a smalto, e a tombellone, stufe centrali pel riscaldamento dell' aria, Stufe di calce e di latta da f. 3½ in poi.
FABRICA
MAX BODE & C., VIENNA
I, Wollzeile 1.
Prezzi correnti gratis
DEPOSITO IN TRIESTE presso
L. Luzzatto & figlio, Via Nuova 6